



AVELLINO – Fervono i preparativi – si legge in un comunicato – per due eventi organizzati dal deputato cittadino del Movimento 5 Stelle, Carlo Sibilìa, assieme al Meetup di Avellino per i prossimi week-end. Si inizia domenica 9 novembre, dalle ore 11.00 alle ore 13.30, lungo Corso Vittorio Emanuele, angolo via Dante, con un gazebo informativo sulla proposta di legge per un'assicurazione auto più equa promossa dal senatore Sergio Puglia. Sarà l'occasione giusta per continuare la raccolta firme a supporto dell'iniziativa già lanciata alcuni mesi fa dagli attivisti locali e per sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema che tocca da vicino le tasche degli italiani.

“Sarò presente al banchetto - afferma il portavoce avellinese - per sostenere un disegno di legge che mira a sanare tutte le storture legislative che permettono alle assicurazioni di imporre tariffe proibitive per tanti utenti. Il progetto è stato portato avanti secondo il tipico metodo del M5S e cioè attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva”. Parteciperà anche il promotore dell'iniziativa parlamentare, il senatore Sergio Puglia, che illustrerà ai cittadini irpini il percorso partecipato della proposta e sarà disponibile a chiarirne tutti gli aspetti.

La settimana successiva e precisamente sabato 15 novembre, presso il circolo della stampa, lungo Corso Vittorio Emanuele, gli attivisti del Meetup di Avellino, assieme al portavoce Carlo Sibilìa, presenteranno alla cittadinanza il progetto dell'associazione Arcipelago Scec riguardante la diffusione della moneta complementare chiamata, appunto, scec. All'evento, che inizierà alle ore 11, interverrà il presidente di Arcipelago Scec, Luca Vannetiello, e il fondatore Pierluigi Paoletti.

“Sono particolarmente contento - commenta Sibilìa - di ricevere nella nostra città Vannetiello e Paoletti, quest'ultimo tipico esempio dei cosiddetti agenti del cambiamento che silenziosamente lavorano a progetti solidali come è quello dello Scec”. L'incontro, moderato dall'attivista Luca Carosella, vedrà la partecipazione di diversi esercenti del capoluogo già informati e coinvolti nella diffusione della moneta complementare.